



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

27 febbraio 2019.

DETERMINAZIONE N. 61

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

(CUP) C39E18000150002
(CIG) Z1E275BFC7

Oggetto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di attrezzature per lavorazioni forestali e in aree verdi. Determinazione a contrarre.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 44 del 27/12/2018 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 e Pluriennale 2019-2021.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Considerato necessario provvedere a sostituire e incrementare l'attrezzatura in dotazione all'Ufficio tecnico dell'Ente e precisamente:

- n. 2 decespugliatori;
- n. 1 motosega.

Considerato opportuno procedere all'acquisto in via sperimentale anche di attrezzature totalmente elettriche, come di seguito meglio indicato:

- n. 1 decespugliatore tradizionale 4 tempi;
- n. 1 decespugliatore a batteria;
- n. 1 motosega a batteria;
- n. 2 batterie con caricabatterie.

Dato atto che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Considerato che la fornitura oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 determinato in seguito all'acquisizione di offerte, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera, se previsto.

Dato inoltre atto che:

- sulla base delle caratteristiche tecnico-economiche individuate, risulta un importo oggetto del servizio, tale da giustificare, per ragioni di economicità e celerità del procedimento, la trattativa diretta con un unico operatore economico;
- il costo stimato della fornitura, meglio specificato nei documenti tecnici di gara, che costituisce base di calcolo per l'offerta, è pari a 1.950,00 euro oltre IVA 22%.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 11/5/2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18/4/2016".

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell’Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall’art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall’art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall’art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135);
- dall’art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

Ritenuto pertanto di procedere all’affidamento diretto della fornitura in oggetto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- nel rispetto delle prescrizioni e dei contenuti della documentazione predisposti dagli Uffici dell’Ente, allegati alla presente;
- per un importo totale fornitura pari a € 1.950,00, oltre IVA 22%, pari a € 429,00, per un totale lordo pari a € 2.379,00.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell’Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la deliberazione del Consiglio dell’Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: “Attribuzione delle funzioni di Direttore dell’Ente Parco ai sensi dell’art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.”.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell’Ente APAP con propria deliberazione n. 44 del 27 dicembre 2018.

D E T E R M I N A

di procedere all’affidamento diretto della fornitura in oggetto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- per un importo totale fornitura pari a € 1.950,00, oltre IVA 22%, pari a € 429,00, per un totale lordo pari a € 2.379,00;

di pubblicare la presente determinazione all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell’Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato 1: documentazione tecnica di gara.